



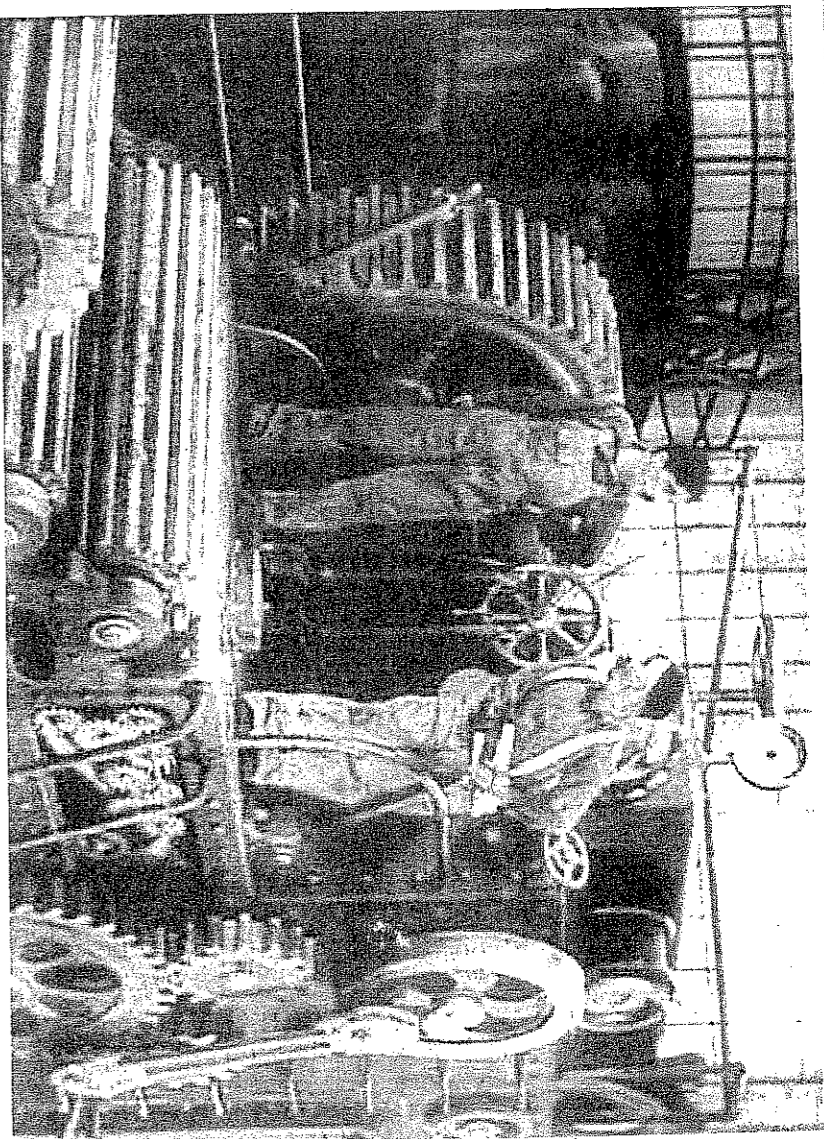
Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

EDIZIONE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 102/2006 del 10/07/2006.  
Direttore e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/939406. Es. 0521/931553.  
E-mail redazione@informazioneparma.com Pubblicata Periodici 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,  
tel. 0521/931236, Fax 0521/931553. [www.informazione.com](http://www.informazione.com)  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 22/02/2004 n° 40) art. 1, comma 1, D.M. 150.

Anno II numero 47  
MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 2009



€ 1,00



L'alienazione  
del lavoratore  
al centro  
del film  
di Charlie  
Chaplin  
"Tempi  
moderni",  
del 1936

## I disturbi: lo stress si somatizza in mal di testa, schiena, tachicardie Sportello mobbing, cento casi Solo tre risolti senza tribunale

**A**gressioni psichiche. Così potrebbe essere definite le violenze subite da chi è vittima di mobbing. A Parma e provincia esiste un centinaio di persone che ne soffre, soprattutto donne, che per risolvere il dramma si sono rivolte allo sportello specifico della Cgil.

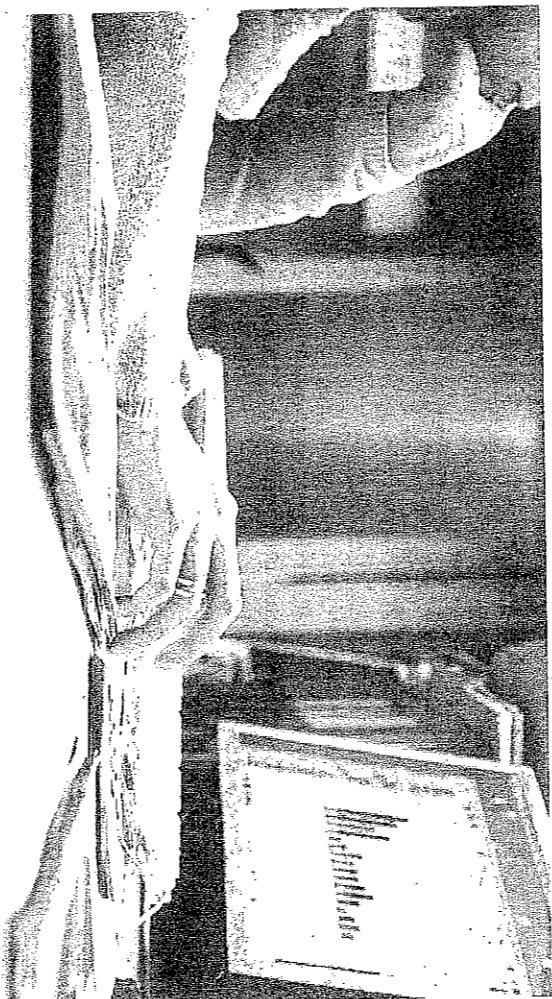
Il termine, che risale ai primi anni Settanta, è stato coniato dall'erologo Konrad Lorenz per descrivere il particolare comportamento di alcune specie animali che circondano in gruppo un proprio simile e lo assalgono rumorosamente per allontanarlo dal branco. Nel mondo del lavoro, è oggetto di mobbing chi è destinatario di abusi psicologici, angherie, vessazioni, demansionamenti, emarginazioni, umiliazioni, maldicenze e ostracizzazioni. Le avversità sprofondano l'individuo, privato di ruolo e diritti, nel disagio e nell'ansia.

L'autostima viene intracciata e si perde il proprio valore personale, mentre lo stress si può somatizzare a livello di malattia organica con mal di testa, mal di schiena, disturbi allo stomaco e tachicardia. Fino alla temuta depressione, di cui soffre Augusto Arenas.

### I numeri del fenomeno

Lo sportello mobbing della Camera del lavoro, gestito dal patronato Inca, è attivo dal giugno 2006 e ha a disposizione la consulenza di una psicologa, due avvocati convenzionati, un medico del lavoro e altri operatori. «Sono attualmente in corso circa cento situazioni di mobbing», dichiara Bruno Bertorelli, referente del servizio - e solo tre o quattro si sono risolte senza bisogno di aprire una causa nei confronti dell'azienda. Il 70 per cento degli assistiti sono donne, il restante 30 per cento uomini, soprattutto con contratti a tempo indeterminato. L'età media è dai 30-35 anni in su».

Ogni caso è a sé, ma generalmente le violenze psicologiche sono legate a processi di riorganizzazione delle aziende, terreno fertile per il mobbing. Quando i dipendenti devono cambiare reparto o mansioni, o



“

### Il referente

Sono coinvolte molte aziende tra città e provincia, anche di grandi dimensioni. E non sono esenti le amministrazioni comunali.

Tra gli assistiti, il 70 per cento sono donne, il restante 30 uomini, soprattutto con contratti a tempo indeterminato

”

no dall'alimentare, al metalmeccanico, alla grande distribuzione. Ma qual è la procedura seguita dallo sportello mobbing? «Innanzitutto si cerca di affrontare la problematica all'interno della categoria sindacale di riferimento dell'azienda dove lavora l'interessato. Se alla richiesta di un incontro non si ottiene risposta dai responsabili, entrano in gioco i nostri avvocati. La durata del percorso dipende dalla complessità della situazione».

Il mobbing può assumere diverse forme. Dall'abuso di potere, alle aggressioni verbali, ad azioni disciplinari, manipolazione, diffamazione, squalificazione del lavoratore, isolamento della vittima, mancanza di strumenti necessari, mancata assegnazione di mansioni. Si può spingere la vittima all'errore, dare informazioni sbagliate, chiedere un controllo esasperato. Il mobbing può arrivare alla molestia sessuale, all'affidamento di mansioni qualificanti rispetto alla professionalità.

Un problema di lavoro che si riversa sulla salute: «Il dipendente vittima di mobbing accusa dei danni psichici - continua Bertorelli - a causa dell'isolamento e dello stress assunte per stare meglio. Psicologo e medico del lavoro scrivono e sottoscrivono una relazione per illustrare le condizioni fisiche e mentali del soggetto. Il materiale raccolto entra poi nel fascicolo».

Lo sportello della Cgil segue anche casi molto gravi di salute compromessa dal mobbing. (v. v.)